

# FitGames



**Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



**blocknotes**

Alla storia contemporanea gli archivi dello sport

In occasione dell'apertura al pubblico dell'Archivio storico del Centro Sportivo Italiano, ordinato dall'Isacem (Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia) Paolo VI, che lo ha in deposito, l'Università Lumsa, in collaborazione con il Csi, la Società italiana per la storia dello sport, l'Unisport di Roma e l'Isacem, ha promosso, il 15 maggio, il seminario di studi "Gli archivi dello sport per la storia contemporanea". Nel corso dei vari interventi è stata sottolineata l'importanza del patrimonio culturale contenuto nell'archivio storico Csi, e lodata la scelta di renderlo accessibile al pubblico. All'iniziativa erano presenti per il Csi il vicepresidente nazionale Marco Calogieri e il Direttore Area Sport e Cittadinanza Sergio Contrini

## CSI FLASH

### Grande successo a Sassari per la 4ª edizione di Csi Day

La 4ª edizione del Csi Day a Sassari domenica 13 maggio è stata un successo, nonostante nel primo pomeriggio l'attività si è dovuta fermare a causa delle pesanti piogge. La piazza è stata presa d'assalto dai bambini che hanno potuto cono-



scere il Dodgeball, grazie alla società Sharks Predators Sassari, ammirare l'abilità dei cani nell'Agility Dog, gestito dall'Hurricane Centro Cinofilo di Sassari, giocare a tennis grazie all'allestimento garantito dall'Accademia Tennis di Sassari (comprensivo anche di biliardino e tennistavolo), animare il campo della Pallavolo grazie alla Silvio Pellico e al suo progetto di integrazione sociale.

Quindi spazio allo sport con la "palla ovale" promossa dagli amici del Bulldog Rugby Sassari e i "sempreverdi" Calcio e Basket. Momento clou del Csi Day è stato rappresentato dalle premiazioni dei campionati giovanili. Circa 500 bambini hanno affollato Piazza Tola e sfilando davanti al pubblico prima di essere premiati dal presidente regionale del Csi, Mario Casu, dal presidente provinciale

del Csi Giuseppe Porqueddu e dall'Assessore allo Sport del Comune di Sassari, Alba Canu.

### A Veggio sul Mincio le finali tricolori di judo

Sui tatami "tricolori" del Palasport di Veggio sul Mincio (Vr) si apprestano a combattere i 485 atleti finalisti (di cui 143 femmine) nella sedicesima edizione del Campionato nazionale di judo Csi, in calendario da venerdì 18 a domenica 20 maggio. Ben 41 società in finale, con la Poli. San Mamolo Bologna, negli ultimi anni vincitrice della speciale classifica per società (cat. Agonistiche), squadra con più kimono al seguito (ben 63). Dietro essa, Judo Fuji-Yama Mantova (32) e le bergamasche Judo Club Ponteranica (28 atleti in finale) e Polisportiva Colognola (27).

### I campioni del karate al Palasport di Latisana

Sabato 19 maggio vanno in scena al Palasport di Latisana (Ud) il 16° Campionato nazionale di karate. Ed il 4° Campionato nazionale di kobudo. In mattinata i primi sul podio saranno i campioni di kobudo del kata e a squadre e individuale. Quindi per il karate kata a squadra, a coppia e individuale per le varie categorie e nel pomeriggio i kumite individuali e a squadre. Complessivamente saranno 495 gli atleti in finale.

### Una settimana "artistica" al Bella Italia Village

Il Palazzetto dello Sport del Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro (Ud) è pronto ad ospitare, dal 20 al 27 maggio 2018, la 16ª edizione del Campionato nazionale di Ginnasti-

ca Artistica. Ben 2.603 gli atleti finalisti (2.375 femmine e 228 maschi), che si alterneranno negli esercizi al corpo libero, alla trave, al volteggio, alle parallele e al mini-trampolino. Saranno 130 le società rappresentate in Friuli dai ginnasti e dalle ginnaste arancionubi, provenienti da 38 comitati territoriali Csi di 13 diverse regioni italiane.



A Genova a fine mese si svolgeranno due giornate focalizzate sull'attività che migliora le abilità psicofisiche della persona e contribuisce a innalzare la qualità di vita



Un momento dei Csi FitGames 2017

# Essere e benessere: i giochi del fitness

DI FELICE ALBORGHETTI

Essere e benessere! Non c'è alcun dubbio atletico per il Csi, semmai un connubio atletico tra i due tra i più classici termini sportivi afferenti alla sfera della personalità. Tornano a Genova i Csi FitGames sabato 26 e domenica 27 maggio, due giorni intensi di sport, formazione e gare ricche di entusiasmo, divertimento, energia, musica aperta ai centri fitness e acquatici di tutta Italia. Alla ricerca del benessere psicofisico, del corretto equilibrio tra fatica fisica e mentale, prosegue così nello spirito del "Fitness di valori" - il progetto benefit promosso dal Centro Sportivo Italiano in collaborazione con Anif - Eurowellness ed Eaa (European Aquatic Association). I Csi FitGames 2018, in programma presso il PalaGym Assarotti, nel capoluogo ligure, sono riservati principalmente ad operatori, istruttori e atleti, e rappresentano un evento nazionale di formazione e attività competitiva, con l'obiettivo duplice, da un lato di certificare gli operatori sportivi per la "ginnastica propedeutica alla salute ed al fitness" attraverso un

corso di formazione, secondo la normativa del Coni, dall'altro di coinvolgere gli utenti delle palestre iscritte in una divertentissima competizione, di fitness coreografato. Funzionale terra, Funzionale acqua, Coreografia terra, Coreografia acqua sono le 4 specialità oggi riconosciute dal Csi, cui sono iscritte per le gare una trentina di squadre per oltre un centinaio di atleti. Oltre 50 invece gli iscritti alla sezione formativa (maggiormente da Genova, Bologna, Novara) riservata alle figure amministrativo-gestionali dei centri ed agli istruttori e tecnici che andranno a certificare le proprie competenze secondo i parametri formativi del "1° Livello" CSI, allineati ai crediti SnaQ/Coni. Il tema, filo conduttore della formazione è la "accoglienza", sul quel saranno declinati tutti gli interventi. Anche quelli più tecnici. A partecipazione libera e gratuita ci si può iscrivere ancora ai FitGames 2018 scrivendo a fitness@csi-net.it. Sabato 26 maggio si svolgerà inoltre il primo incontro per la definizione del percorso dedicato ai Formatori Nazionali Territoriali: format dedicato che sarà sviluppato dal 4 al 7 ottobre a Firenze.

## BENEFIT



Carmagnani

«Palestra di valori» A spiegare "Benefit" la campagna Csi, che lega non solo letteralmente Benessere e Fitness è il presidente del Csi Genova Enrico Carmagnani, referente del settore wellness del

Csi: «Crediamo fermamente che la palestra oggi sia sempre più un luogo di socialità, e socializzazione, aperta ai bisogni di persone di ogni età, capace di offrire attività diverse, regalando assieme all'impegno ed alla fatica fisica il grande piacere di vivere bene. Lo abbiamo chiamato "fitness di valori": in piscina, in sala, in palestra, ecco che rispetto, lealtà, tolleranza, impegno, crescono e si sviluppano in ambienti sempre più accoglienti e adatti a diverse attitudini».

**il punto**  
di Vittorio Bosio



## Verso il nuovo Statuto per una pagina storica dell'Associazione

Lo Statuto del Centro Sportivo Italiano è uno strumento di condivisione e di appartenenza che merita rispetto e considerazione. È stato scritto la prima volta più di 70 anni fa e nel tempo ha dimostrato la sua forza e la sua capacità nell'aiutare l'Associazione a radicarsi sul territorio svolgendo un compito sempre più articolato e difficile ma sempre più nobile ed entusiasmante: educare, formare, servire il Paese attraverso la pratica sportiva. Però il rispetto per questa "summa" di regole fondamentali che, compongono la "Magna Charta" ha permesso di lavorare insieme in tutti questi anni ci impone oggi una riflessione profonda e seria, senza nascondere le difficoltà ma affrontandole a viso aperto. La società è cambiata in profondità nelle sue cellule fondamentali. Sono cambiate le famiglie, sono cambiate le persone, sono cambiate le istituzioni; è cambiata l'economia. Il Centro Sportivo Italiano, tenendo fede alla premessa statutaria - quella di offrire ai giovani la possibilità di vivere l'attività sportiva in una visione cristiana dell'uomo - ha saputo aggiornarsi per quanto necessario ma da una decina di anni ormai è iniziata anche una riflessione sulla necessità di un adeguamento della norma base. Lo Statuto appunto. Questi dieci anni non sono passati invano. Ci sono stati approcci diversi al problema, fatti sempre con le migliori intenzioni, e a volte abbiamo avuto la sensazione di essere vicini al traguardo, salvo dover accettare, per cause di forza maggiore, di rinviare a tempi migliori la definitiva approvazione di una nuova più moderna e agile strutturazione. Con senso di responsabilità ho indicato la riforma dello Statuto nei punti programmatici che hanno costituito la base progettuale della mia candidatura due anni fa alla guida dell'Associazione. Ho quindi preso un impegno di fronte al Csi tutto; impegno al quale non posso venir meno. Per elaborare il miglior testo possibile (la perfezione non è di questo mondo) è stata costituita una Commissione specifica che ha fatto davvero un lavoro esemplare. Poi sono iniziati gli incontri sul territorio, dei diversi livelli istituzionali. Non posso dire al momento quale sia l'esito della consultazione, ma voglio sottolineare che tantissima gente ha capito e ha contribuito al miglioramento della proposta. Al contempo non posso nascondermi che ho potuto leggere o ascoltare di persona richieste che non sono dettate dalla ricerca del bene associativo. Questo non deve, nella nostra realtà, avere il sopravvento. Ognuno di noi deve mettere, sempre, al primo posto, il futuro del Csi e la sua operatività al servizio di una Nazione che oggi più che mai ha bisogno della nostra Associazione. Da parte delle istituzioni, a cominciare dal Parlamento e dal Governo, è stata avviata con forza una riforma del Terzo Settore che ci riguarda e che ora sembra aver rallentato la sua spinta propulsiva, proprio a causa del cambio di indirizzo politico in Italia. Ma questo non ha rilevanza ai nostri occhi. Conta molto di più il fatto che lo Stato ha ritenuto necessario metter mano e modificare tutta la normativa attinente al mondo del Terzo settore e quindi del volontariato nelle sue varie espressioni. Sono perciò fiducioso che il 9 giugno prossimo (continuando il 10 se sarà necessario) sapremo riunirci a Roma per mettere insieme sensibilità, idee, proposte costruttive per l'approvazione delle nuove norme dello Statuto. Saremo veramente chiamati a scrivere una nuova pagina di storia dell'Associazione; una pagina che mi auguro luminosa e nel segno della condivisione leale e sincera.

## SAVE THE CHILDREN

### «Illuminiamo il Futuro» a Catania e Reggio Calabria

Luce sul Mezzogiorno. Nell'ambito della Campagna "Illuminiamo il Futuro" che Save The Children anche quest'anno dal 14 al 20 maggio, il Csi Catania, promuove e organizza diverse iniziative tese a richiamare l'attenzione sul diritto di tutti i bambini ad avere le stesse possibilità di accesso alla tutela della salute, allo sport, al gioco e alle attività culturali. Nello specifico oggi presso il Punto Luce catanese per i bambini e le famiglie del quartiere ci saranno screening gratuiti vista, udito, denti in collaborazione con il Lions Club, domani "Festa dell'atleta" presso i Campi Cus, per i bambini di oltre 15 circoli didattici del capoluogo etneo. Infine sabato 20 il Csi ha in programma per i bambini del Punto Luce - che sorge nel quartiere degradato di San Giovanni Galermo - la visita guidata al Centro storico di Catania in collaborazione con il Rotary Club. Anche Reggio Calabria è coinvolta nella campagna "Illumi-

niamo il futuro". Tredici realtà sociali tra scuole, associazioni, enti del Terzo settore organizzeranno focus, dibattiti, incontri e manifestazioni coinvolgendo tutto il territorio del Comune di Reggio Calabria sul tema della sfida educativa con i più piccoli. L'obiettivo è chiedere, tutti insieme, che nessun bambino sia privato della possibilità di apprendere e di far fiorire liberamente le sue capacità, i suoi talenti e le sue aspirazioni. A Reggio Calabria, per sei giorni, si susseguiranno attività e azioni frutto dell'impegno comune nel combattere la povertà educativa nel nostro territorio. Gli ultimi dati parlano, in maniera inequivocabile, della difficoltà in cui vivono i ragazzi nel territorio calabrese, dove manca praticamente tutto. Alla luce di tutto ciò, educatori, insegnanti e volontari, hanno provato a condividere idee, talenti e risorse mettendo in campo la prima settimana dell'educazione dal titolo "Gioco, memoria e parte-

cipazione". Primo appuntamento di questo itinerario è la Scuola di Pensiero per Dirigenti Sportivi. L'incontro è promosso dal Csi Reggio Calabria ed è partito lunedì 14 maggio dal piccolo auditorium Santa Lucia. L'idea è quella di formare una nuova classe dirigente capace e orientata ad affrontare il tema dell'educazione dei giovani con il consulente ecclesiastico provinciale e direttore dell'Ufficio di pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova, don Mimmo Cartella. Sempre il Csi reggino sarà impegnato, domani pomeriggio insieme all'Università per stranieri "Dante Alighieri" e all'associazione "Inside", nell'incontro "Educazione? Una sfida da vincere insieme". "Gioco, memoria e partecipazione" saranno le parole-chiave degli appuntamenti di domani sera presso il Palacoro di Pellarò e di sabato 19 maggio dalle ore 15 sul Lungomare "Paolo Latella" del quartiere a sud della città dello Stretto.